

Istituto Comprensivo Statale Rombiolo

TITOLO DEL PROGETTO: “Vi porto nell’orto”



Durata: un anno scolastico

Partecipanti: alunni classe V della scuola primaria

Età partecipanti: 10 anni

Temi: ecologia, confronto intergenerazionale, cooperazione, cittadinanza attiva

Insegnante referente: Claudia Ferraro

Breve contestualizzazione

Gli alunni della classe quinta A della Scuola Primaria di Rombiolo, notando già l'anno scorso, che il terreno attiguo alla scuola era sempre pieno di erbacce, avevano espresso il desiderio di renderlo più praticabile ed esteticamente più gradevole. Quest'anno, gli alunni, per soddisfare la loro esigenza, hanno proposto la realizzazione di un orto.

Descrizione

Il progetto è nato, in un primo momento, dall'esigenza di tenere pulito il terreno attiguo alla scuola; successivamente i ragazzi hanno pensato di utilizzare il terreno per realizzare un orto biologico. Considerato che il paese non offre molti punti di aggregazione e di ritrovo per la comunità, oltre alla chiesa, l'Auditorium e qualche bar, si è pensato di coinvolgere i nonni in pensione e alcuni giovani diversamente abili che hanno tanto tempo a disposizione.

Le insegnanti hanno accolto la proposta con entusiasmo inserendola in un percorso di *Service Learning* perché un progetto di orticoltura così inteso può essere per gli alunni, uno strumento per meglio affrontare il tema della salute in rapporto al cibo e il rispetto per l'ambiente; può costituire, inoltre, un contributo all'assunzione di scelte responsabili per il futuro, sia dal punto di vista personale che sociale.

Il terreno è posto tra l'ala dell'edificio che accoglie la Scuola Secondaria di I grado e quella che accoglie la Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo di Rombolo VV, ed è caratterizzato da superficie pianeggiante ed uniforme, con esposizione ad Est.

Finalità

1. Rendere consapevoli gli alunni che sono parte integrante dell'ambiente;
2. Recuperare il valore ambientale del proprio territorio;
3. Favorire, in loro, l'acquisizione di abiti mentali e comportamentali tesi al rispetto della natura, ad una coscienza ecologica e ad una sana alimentazione;
4. Sviluppare il senso di responsabilità verso gli altri e l'ambiente.

Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici sono stati estrapolati dalla programmazione annuale redatta per la classe quinta a. s. 2016/2017.

Italiano

- Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura
- Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi

Matematica

- Conoscere ed usare correttamente le unità di misura convenzionali
- Calcolare area e perimetro delle figure piane

Scienze

- Assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute

Tecnologia

- Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Geografia

- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale

Arte e immagine

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici

Obiettivi di servizio

- Aumentare il senso di responsabilità, la competenza sociale, l'autostima;
- Essere disponibili a lavorare con diversamente abili e anziani;
- Aumentare la capacità di empatia e disponibilità ad aiutare gli altri;
- Accogliere e sapersi confrontare con le opinioni altrui;
- Migliorare autocontrollo ed impegno personale;
- Avere cura delle cose: comuni, proprie ed altrui.

Fasi del progetto

Fase iniziale

Il progetto avrà durata annuale. Nella fase iniziale, dopo un primo incontro tra la classe, i nonni e i giovani diversamente abili, si procederà ad operazioni di pulizia, di dissodamento e di aggiunta, se necessario, di fertilizzanti organici.

Successivamente si misurerà il terreno e si sceglieranno gli spazi più adeguati per gli ortaggi e le piantine. Verrà preparato il terreno per la semina, si osserveranno e si rileveranno alcuni aspetti "naturali" del cortile.

Fase operativa

Terminata la prima fase, gli alunni insieme ai nonni e ai giovani diversamente abili metteranno a dimora le piantine e successivamente si occuperanno dell'annaffiatura e cura delle piantine che cresceranno. Seguirà la registrazione e la verbalizzazione dei dati relativi alle diverse caratteristiche delle piante interrate in semplici tabelle d'osservazione. Il tutto verrà documentato attraverso fotografie e video. Verrà privilegiata la coltivazione di ortaggi sia da foglia che da frutti o radice senza escludere le piante aromatiche (basilico, prezzemolo, salvia, rosmarino ecc.). Si prepareranno targhe identificative delle specie orticole che riporteranno il nome comune della specie in italiano e in inglese. Non mancherà l'osservazione sistematica anche fotografica dei cambiamenti avvenuti nell'orto, al sopraggiungere della primavera. Gli alunni registreranno le osservazioni in tabelle riassuntive e rappresenteranno graficamente le piante presenti nell'orto.

Durante l'anno scolastico saranno organizzati momenti conviviali, ad esempio merende a base di frutta e di prodotti raccolti.

Alla fine dell'anno scolastico, gli alunni presenteranno l'orto e tutto il lavoro svolto, ai compagni della scuola e ai genitori attraverso una "visita guidata" sul luogo e realizzeranno un mercato biologico.

Monitoraggio e valutazione

Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", la motivazione, l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche, la capacità di cogliere elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo consapevole e

rispettoso delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse. Si valuterà inoltre l'acquisizione di comportamenti corretti nel rispetto dell'ambiente, delle persone anziane e delle persone con difficoltà attraverso questionari, testi, interviste.